

Manutenzione del dispositivo per la bilancia Cubis® MCA



Riassunto esecutivo

Questa descrizione fornisce una panoramica della funzione di manutenzione della bilancia da laboratorio Sartorius Cubis® II MCA. Contiene spiegazioni di ogni funzione corrispondente per gli aggiornamenti dell'apparecchio, il backup e il ripristino dei dati dell'apparecchio, l'esportazione e l'importazione delle impostazioni dell'apparecchio e le funzioni diagnostiche.

1	Manutenzione del dispositivo	3
2	Aggiornamenti del firmware	3
2.1	Preparazione	3
2.2	Processo	3
2.3	Gestione degli errori durante l'aggiornamento del firmware	4
3	Aggiornamento delle QAPP	4
3.1	Aggiornamento del centro QAPP	4
3.1.1	Aggiornare il centro QAPP del server FTP	4
3.1.1.1	Impostazione	5
3.1.1.2	Applicazione	5
3.1.1.3	Risoluzione dei problemi	5
3.2	Installazione di un QAPP personalizzato	5
4	Backup e ripristino	6
4.1	Backup	6
4.2	Ripristinare	6
5	Importazione ed esportazione delle impostazioni del dispositivo	6
5.1	Concetto	7
5.1.1	Dipendenza dei dati esportabili	7
5.1.2	Eccezioni	7
5.2	Esportazione	8
5.2.1	Categorie di esportazione	8
5.2.2	File di esportazione	8
5.3	Importazione	8
5.3.1	Risoluzione dei conflitti	8
5.3.1.1	Conflitti non risolvibili	8
5.3.1.2	Conflitti risolvibili	9
5.3.1.3	Strategie di soluzione	9
5.3.1.4	Visualizzazione delle strategie di soluzione	10
5.4	Esempi di applicazione	10
5.4.1	Trasferire un compito completo	10
5.4.2	Trasferimento delle impostazioni LDAP	11
5.4.3	Trasferimento di un profilo di stampa	12
5.4.4	Clonare un intero dispositivo	12
5.4.5	Configurazione predefinita personalizzata	13
6	Ripristino delle impostazioni di fabbrica	14
6.1	Ripristino delle impostazioni di fabbrica (modalità normale)	14
6.2	Ripristino delle impostazioni di fabbrica (modalità di servizio)	14
7	File diagnostici	14

1 Manutenzione del dispositivo

Questo capitolo descrive la manutenzione del software della bilancia da laboratorio Cubis® MCA. Questo include:

- aggiornamento del software del dispositivo
- l'installazione di un centro QAPP
- l'installazione di QAPP personalizzate
- il backup dei dati completi del dispositivo
- ripristino dei dati completi del dispositivo
- esportare le impostazioni individuali
- importare le impostazioni individuali
- ripristino delle impostazioni di fabbrica del dispositivo
- creare un file diagnostico per un'analisi dettagliata

2 Aggiornamenti del firmware

Gli aggiornamenti del firmware sono offerti continuamente per il dispositivo. Il firmware contiene tutte le funzioni di base necessarie per il funzionamento del dispositivo. Le QAPP fanno parte delle applicazioni e quindi non sono incluse nel firmware. Gli aggiornamenti del firmware includono miglioramenti funzionali del dispositivo, così come correzioni di funzioni esistenti. Non tutti gli aggiornamenti del firmware sono necessari o riguardano parti che non vengono utilizzate dall'utente. Pertanto, controllate prima i documenti allegati per sapere quali parti del firmware vengono aggiornate e quali effetti ha l'aggiornamento sui vostri processi di lavoro. Potete ottenere la versione attuale approvata per il vostro paese dal vostro partner di assistenza, dal sito web www.sartorius.com o dal vostro rivenditore.

2.1 Preparazione

Prima di iniziare l'aggiornamento, assicuratevi che i vostri dati siano completamente sottoposti a backup. Per andare sul sicuro, crea il tuo backup e salvalo in una posizione esterna. Se il vostro dispositivo è stato qualificato, perderà la sua qualifica quando verrà installato il nuovo firmware. Deve essere nuovamente registrato nel dispositivo da un tecnico dell'assistenza Sartorius o da un'altra persona autorizzata.

Assicuratevi che il file da installare sia disponibile sulla bilancia tramite un connettore. Impostare un nuovo connettore, se necessario.

2.2 Processo

Per trasferire l'aggiornamento del software alla bilancia, segui i passi seguenti.

Passi dell'utente:

1. Dal menu principale, usare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
2. Passare al menu [Manutenzione del dispositivo] -> [Aggiorna firmware]
3. Seleziona il connettore attraverso il quale si raggiunge il file fornito in precedenza.
4. Il dispositivo mostra tutti i file trovati in un formato valido tramite il connettore. Selezionare il file di aggiornamento desiderato.
5. Il dispositivo visualizza un messaggio di conferma con il file selezionato. Per aggiornare il dispositivo ora, seleziona il pulsante [Continua].
6. Il dispositivo inizierà ora automaticamente il processo di aggiornamento. Il file viene trasferito al dispositivo, un backup dei dati viene memorizzato nella memoria interna e tutte le strutture dati necessarie vengono aggiornate dopo il riavvio. Questo processo può richiedere diversi minuti a seconda dei dati disponibili. La bilancia non deve essere scollegata dall'alimentazione durante questo tempo.

Dopo il riavvio automatico, il dispositivo è disponibile con il firmware aggiornato. La nuova versione del software può essere controllata nel centro di stato.

2.3 Gestione degli errori durante l'aggiornamento del firmware

Per vari motivi, potreste non essere in grado di eseguire un aggiornamento del firmware.

La voce di menu è inattiva

La bilancia si trova nello stato di verifica. L'aggiornamento del software operativo non è consentito in questo stato. Contattate il vostro tecnico di servizio responsabile.

Il backup non è possibile

Prima che il software operativo venga aggiornato, la bilancia crea sempre un backup dei dati che viene salvato nella memoria interna. Se la memoria interna non è disponibile (ad es. errore hardware) o non c'è abbastanza memoria, il backup dei dati non può avere luogo. In questo caso, si prega di contattare il supporto tecnico.

La selezione dei file non mostra alcun file

Se il dispositivo non vi fornisce un file di aggiornamento da scegliere, controllate prima il connettore che state usando. Se nel connettore sono impostate delle sottodirectory, controlla se il file di aggiornamento si trova nella directory corrispondente del file system.

Il file di aggiornamento è composto da due parti. Se avete ricevuto un archivio (ad es. ZIP), decomprimetelo con un programma adatto prima di mettere a disposizione i dati tramite il connettore. Un file di aggiornamento del firmware valido consiste di due parti. Un file principale con l'estensione ".upd" e un checksum con l'estensione ".upd.md5".

Rilevato un downgrade del software incompatibile

Avete installato una versione del software che aveva una versione e un livello di dati inferiori alla versione precedentemente installata. Poiché non è possibile garantire un uso corretto, tutti i dati vengono cancellati. Il dispositivo deve essere impostato di nuovo.

3 Aggiornamento delle QAPP

Sartorius offre aggiornamenti regolari delle QAPP esistenti e di quelle nuove. Negli aggiornamenti vengono introdotti nuovi standard, regolamenti e correzioni di bug. Tutte le QAPP sono riunite in un centro QAPP e classificate in diversi pacchetti. L'aggiornamento del QAPP Center non aggiorna i compiti attualmente esistenti. Tuttavia, i nuovi compiti vengono sempre creati con la versione installata del QAPP Center.

3.1 Aggiornamento del centro QAPP

Potete ottenere l'ultima versione del QAPP Center dalla pagina del prodotto Sartorius o dal vostro partner di servizio.

Passi dell'utente:

1. Dal menu principale, usare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
2. Passare al menu [Manutenzione dispositivo] -> [Installare centro QAPP]
3. Seleziona il connettore attraverso il quale si raggiunge il file fornito in precedenza.
4. Seleziona il connettore attraverso il quale si raggiunge il file fornito in precedenza.
5. Il dispositivo mostra tutti i file trovati in un formato valido tramite il connettore. Selezionare il file centrale QAPP desiderato.
6. Il dispositivo avvia automaticamente il processo di aggiornamento. Il file viene trasferito al dispositivo e i file QAPP esistenti vengono aggiornati per le nuove attività. Al termine, il dispositivo vi riporterà al menu. Durante questo periodo, la bilancia non deve essere scollegata dall'alimentazione.

3.1.1 Aggiornare il centro QAPP del server FTP

Questo esempio descrive la configurazione e l'applicazione del bilanciamento Cubis® MCA, al fine di caricare l'aggiornamento per il Centro QAPP di un server FTP.

Per il trasferimento di file da un server di rete FTP, è necessaria un'estensione QAPP [Connection to FTP/FTPS] dal pacchetto [Connectivity]. L'estensione può essere usata gratuitamente per 30 giorni, dopodiché deve essere concessa in licenza.

Il prerequisito per questa applicazione è un server FTP adeguatamente impostato nella vostra rete.

Per le bilance MCA in rete, questa applicazione permette l'aggiornamento del QAPP Center da una fonte centrale.

3.1.1.1 Impostazione

Fasi di configurazione:

1. Attivare l'estensione QAPP [Connessione a FTP/FTPS], se questo non è stato ancora fatto.
 - a. Apri il menu [Task management], seguito dal [QAPP Center].
 - b. Seleziona il pacchetto software [Connectivity] e, al suo interno, la QAPP [Connection to FTP/FTPS]. Verranno visualizzate la descrizione e la versione del QAPP.
 - c. Usa il pulsante [Licenza] per attivare questo QAPP; verranno visualizzate le informazioni sull'ordine e sulla licenza.
 - d. Se questo QAPP non è stato ordinato come [con licenza di fabbrica], avvia la versione di prova o inserisci il codice di licenza che hai acquistato per questo QAPP.
2. Impostare un connettore a un server FTP, ad esempio, [Il mio server FTP per l'aggiornamento del Centro QAPP].
 - a. Aprite il menu [Settings].
 - b. Vai a [Connections] -> [Connectors] -> [FTP].
 - c. Usa il pulsante [+] per attivare la creazione di un nuovo connettore.
 - d. Assegna un nome unico a questo connettore.
 - e. Inserisci l'indirizzo IP del server di rete, assicurandoti di scriverlo correttamente
 - f. Un numero di porta è richiesto per la connessione: il numero 21 è stato assegnato. Se necessario, è possibile inserire un numero di porta diverso.
 - g. Per aggiornare il QAPP Center, puoi anche specificare una sotto-directory per i file memorizzati nel server.
 - h. Inserisci il nome utente e la password per accedere al server FTP. Fate attenzione alla notazione corretta anche qui, in particolare alle lettere maiuscole/minuscole.

3.1.1.2 Applicazione

Passi dell'utente:

1. Dal menu principale, usare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
2. Passare alla voce di menu [Device maintenance] -> [Install QAPP Center]. Viene visualizzato un elenco di connettori con i quali è possibile caricare un pacchetto per l'aggiornamento del QAPP Center.
3. Selezionare il connettore creato, ad esempio [Il mio server FTP per l'aggiornamento del QAPP Center]. Viene stabilita la connessione al server FTP e viene visualizzato un elenco di pacchetti disponibili per l'aggiornamento del QAPP Center.
4. Selezionare la versione desiderata del Centro QAPP e confermare il messaggio di aggiornamento.
5. Il QAPP Center viene ora copiato nel saldo dal server FTP e aggiornato. Come conferma, viene visualizzata la versione aggiornata del Centro QAPP.
6. Vedi Risoluzione dei problemi, se l'aggiornamento non può essere fatto.

3.1.1.3 Risoluzione dei problemi

L'aggiornamento del centro QAPP non è possibile tramite il connettore.

1. Assicuratevi che tutti i passi di configurazione menzionati sopra siano stati seguiti.
2. Controllare che la bilancia sia collegata alla rete, ad esempio tramite un cavo Ethernet. L'indirizzo IP della bilancia nella rete deve essere visualizzato nel [Status center] sotto [Device information].
3. Controlla l'indirizzo IP e il numero di porta del server FTP, così come il nome utente e la password per i diritti di accesso al server nel connettore.
4. Testate la connessione dei connettori con il server FTP attivando il pulsante [Info] nella panoramica dei valori impostati. Se tutte le impostazioni sono corrette e il server FTP è accessibile, riceverai un messaggio che indica che il connettore è disponibile.
5. Controllate con il vostro PC se la sotto-directory specificata e il file per l'aggiornamento del QAPP Center sono presenti nel server FTP nella rete.

3.2 Installazione di un QAPP personalizzato

Per flussi di lavoro speciali, Sartorius offre un servizio per lo sviluppo di QAPP personalizzate. Queste non sono fornite nel QAPP Center e devono essere installate individualmente sul dispositivo di destinazione. Il processo di installazione delle QAPP individuali è descritto di seguito.

Passi dell'utente:

1. Dal menu principale, usare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
2. Passare al menu [Manutenzione del dispositivo] -> [Installare QAPP personalizzato]
3. Seleziona il connettore attraverso il quale si raggiunge il file fornito in precedenza.

4. Seleziona il file che contiene il QAPP individuale in base al nome del file.
5. Il dispositivo installa la QAPP individuale e visualizza una conferma dopo l'installazione riuscita. La QAPP può ora essere utilizzata in un compito tramite la gestione dei compiti.

4 Backup e ripristino

Il dispositivo memorizza tutte le impostazioni e le configurazioni nella memoria interna. Dopo la configurazione, questi dati cambieranno probabilmente solo raramente. Inoltre, a seconda del QAPP utilizzato, ci possono essere anche dati applicativi e di registrazione. Anche questi sono memorizzati nel dispositivo e cambiano a seconda del comportamento d'uso.

Per proteggere questi dati da cancellazioni accidentali, manipolazioni o guasti tecnici, vi raccomandiamo di eseguire regolarmente il backup dei vostri dati utente.

I backup sono assegnati alla bilancia sorgente e possono essere ripristinati solo su questo sistema. La funzione Export and Import dispositivo può essere utilizzata.

4.1 Backup

I file di backup possono essere utilizzati per ripristinare configurazioni precedenti. Essi contengono tutti i dati (operativi e applicativi) sul dispositivo al momento del backup. Se il dispositivo deve essere aggiornato o riparato, è importante creare prima dei file di backup. I backup servono per poter ancora accedere alle impostazioni e soprattutto ai dati applicativi in caso di perdita di dati e per ripristinarli se necessario.

Il backup finale consiste di due file: il file di backup vero e proprio e un file di checksum. Entrambi sono necessari per il ripristino.

Passi dell'utente:

1. Dal menu principale, usare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
2. Navigare attraverso le [Impostazioni generali del dispositivo] -> [Manutenzione del dispositivo] fino alla voce di menu [Backup delle impostazioni del dispositivo].
3. Seleziona il connettore attraverso il quale vuoi creare il backup.
4. Il dispositivo ora compila tutti i dati per il backup e crea il backup corrispondente sul connettore selezionato. Dopo che il backup ha avuto successo, puoi chiudere la finestra del messaggio visualizzato confermando.

4.2 Ripristinare

La funzione di ripristino offre la possibilità di ripristinare i dati precedentemente sottoposti a backup nel sistema. Tutte le impostazioni e i dati dell'applicazione precedentemente sottoposti a backup vengono sovrascritti e ripristinati allo stato del backup. Per garantire la tracciabilità dei dati, vengono conservati il data store e l'audit trail.

Passi dell'utente:

1. Dal menu principale, usare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
2. Navigare attraverso le [Impostazioni generali del dispositivo] -> [Manutenzione del dispositivo] fino alla voce di menu [Ripristino delle impostazioni del dispositivo].
3. Seleziona il connettore attraverso il quale si raggiunge il file fornito in precedenza.
4. Seleziona il file che contiene il backup che vuoi ripristinare in base al nome del file.
5. Il dispositivo carica il file di recupero e trasferisce i dati al sistema. Il dispositivo viene quindi riavviato. Dopo il riavvio, la bilancia può essere utilizzata con i dati ripristinati.

Nella modalità di servizio (accesso come servizio), anche la memorizzazione dei dati e la traccia di controllo sono ripristinate allo stato del backup. Questa modalità viene utilizzata esclusivamente per il ripristino dopo una riparazione.

5 Importazione ed esportazione delle impostazioni del dispositivo

È possibile esportare le impostazioni del dispositivo e importarle in un secondo momento sullo stesso o su un altro dispositivo. Nel file esportato vengono salvate tutte le impostazioni necessarie per l'impostazione successiva. A differenza di un salvataggio dei dati, i singoli dati possono essere esportati selettivamente nell'esportazione e importati indipendentemente dal modello di destinazione.

5.1 Concetto

Le funzioni di esportazione e importazione si basano fondamentalmente sulla struttura del menu dell'apparecchio. Si distingue tra due tipi di base:

- IMPOSTAZIONE
- Voce di configurazione

In base a questi due tipi, i dati sono raggruppati in unità significative per l'esportazione. Ciò significa che le impostazioni correlate sono raggruppate in un gruppo esportabile (ad esempio le regole sulle password includono tutte le impostazioni per la lunghezza della password, la lunghezza minima, il riutilizzo della password, ecc.)

IMPOSTAZIONE

Le impostazioni sono parametri individuali che esistono solo una volta nel dispositivo e si applicano all'intero dispositivo. Spesso ci sono diversi parametri di impostazione individuali per un punto principale, come le regole di password locali, che creano solo insieme la funzionalità desiderata. Durante un'importazione, le impostazioni vengono sempre sovrascritte senza richiesta.

Voce di configurazione

In contrasto con le impostazioni individuali, ci sono elementi di configurazione nel dispositivo che possono verificarsi più di una volta. Questi includono, per esempio, connettori, utenti, ruoli, profili o attività. Quando un elemento di configurazione viene importato, a seconda che ci sia un conflitto o meno, può essere aggiunto, sovrascrivere / sostituire un elemento esistente, o mantenere quello esistente.

5.1.1 Dipendenza dei dati esportabili

Le impostazioni e gli elementi di configurazione possono fare riferimento ad altri elementi di configurazione. Questo può essere visto, per esempio, in un compito. Richiede un profilo di pesatura e uno o due profili di stampa come elemento di configurazione per la configurazione completa. Inoltre, i ruoli che possono eseguire questo compito sono collegati al compito. Il seguente diagramma rappresenta le relazioni di dipendenza.

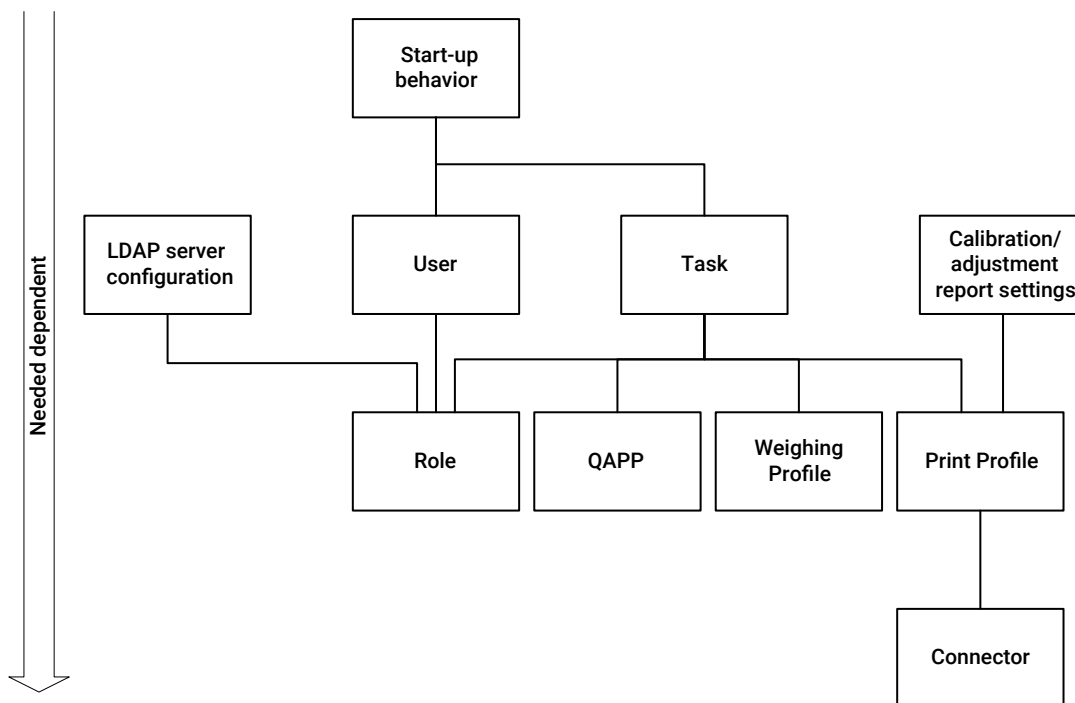


Fig. 1: dipendenze tra strutture di dati

Nell'esportazione e nell'importazione, gli elementi dipendenti sono selezionati automaticamente e vengono emessi nel file di esportazione. Durante un'importazione, le dipendenze sono anche selezionate. Un simbolo informativo viene visualizzato nella selezione. Dopo la selezione il dispositivo mostra la gerarchia di dipendenza degli elementi.

5.1.2 Eccezioni

Non tutte le impostazioni sono adatte all'esportazione o all'importazione. Pertanto, le seguenti impostazioni non possono essere esportate:

- Impostazioni dipendenti dal sistema di pesatura (ad esempio unità, peso minimo del campione, ecc.)
- Dispositivo di archiviazione dei dati e Audit trail
- Informazioni sulle qualifiche
- Date del servizio

Inoltre, ci sono impostazioni che dipendono dal tipo di dispositivo, come per il paravento o lo ionizzatore, che vengono visualizzate solo se il dispositivo supporta l'hardware. In caso contrario, le impostazioni non possono essere esportate o importate.

5.2 Esportazione

L'esportazione consiste nei seguenti passi fondamentali:

1. Raccogliere i dati del dispositivo
2. Seleziona gli elementi e le impostazioni da esportare
3. Configurare i nomi dei file e aggiungere facoltativamente un commento
4. Selezionare il connettore per il trasferimento dei file
5. Trasferire il file

5.2.1 Categorie di esportazione

All'inizio di un'esportazione, vengono raccolte tutte le impostazioni e gli elementi di configurazione disponibili sul dispositivo. A seconda del numero dei singoli elementi, questo processo può richiedere alcuni secondi. In base alla struttura del menu, vengono visualizzate le singole categorie di esportazione e il numero dei rispettivi elementi o impostazioni.

5.2.2 File di esportazione

La funzione di esportazione offre la possibilità di adattare il nome del file e di inserire informazioni aggiuntive come testo libero nel file. Queste possono essere lette di nuovo durante un'importazione e visualizzate all'utente.

Per il nome del file, ci sono regole generali che devono essere seguite per permettere il trasferimento dei file. Le regole applicate sono state definite da POSIX (www.opengroup.org/onlinepubs/007904975/basedefs/xbd_chap03.html). Di conseguenza, il nome del file può essere composto solo dai caratteri 0-9, a-z, A-Z, '.', '_', e '-' e non può essere vuoto.

5.3 Importazione

L'importazione consiste nei seguenti passi fondamentali:

1. Selezionare il connettore per il trasferimento dei file
2. Trasferire il file e leggere il contenuto
3. Selezionare gli elementi e le impostazioni da importare
4. Risolvere i conflitti
5. Panoramica delle impostazioni selezionate e dell'importazione dei dati

5.3.1 Risoluzione dei conflitti

Durante l'importazione, possono verificarsi vari conflitti, che vengono gestiti in modo diverso. Generalmente, si fa una distinzione tra due diversi tipi:

- Conflitti non risolvibili
- Conflitti risolvibili

5.3.1.1 Conflitti non risolvibili

I conflitti non risolvibili sono conflitti che non possono essere risolti automaticamente dal sistema. Questi possono essere:

- Versione errata del firmware
Alcune configurazioni possono avere una dipendenza da una specifica versione del firmware. Nella vista di dettaglio di una QApp, per esempio, è possibile visualizzare la versione minima di firmware richiesta. Se un task di una tale QApp viene importato su un Cubis con una versione firmware inferiore, questo task viene contrassegnato con un conflitto irrisolvibile.

- **Estensione non installata**
Alcune configurazioni possono essere utilizzate solo se una corrispondente estensione QApp è installata sul Cubis. Un esempio sono i connettori di rete FTP e FTPS. Queste configurazioni non possono essere importate su un dispositivo che non ha la rispettiva estensione installata.
- **Configurazione non applicabile**
Non tutte le configurazioni possono essere importate su tutti i Cubis. Per esempio, la configurazione di un paravento non può essere importata su un Cubis senza paravento.
- **Conflitto di dipendenza**
Se una configurazione dipende da un'altra configurazione che non può essere importata a causa di un conflitto irrisolvibile, anche la configurazione dipendente non può essere importata. Per esempio, se un profilo di stampa PDF con un connettore FTP come output deve essere importato, ma il connettore non può essere importato a causa di un'estensione mancante, il profilo di stampa stesso non può essere importato.

Per rendere chiaro il prima possibile durante l'importazione quali configurazioni non possono essere importate, queste sono evidenziate in grigio nella panoramica. Quindi non possono essere selezionate per l'importazione. Selezionando le rispettive voci, vengono visualizzate informazioni sul perché questa configurazione non può essere importata.

5.3.1.2 Conflitti risolvibili

Oltre ai conflitti che non possono essere risolti, ci sono anche conflitti che possono essere risolti durante l'importazione. L'unico conflitto possibile qui è il conflitto di nome.

Conflitti di nome

Un conflitto di nome esiste se un elemento di configurazione dello stesso tipo da importare esiste già sul sistema di destinazione con lo stesso nome. Questi conflitti devono prima essere risolti. Per esempio, se viene importato un utente con il nome "Bob" che esiste già come utente con questo nome sul dispositivo di destinazione, deve essere trovata una strategia di soluzione per questo conflitto.

5.3.1.3 Strategie di soluzione

Ci sono tre diverse strategie tra cui scegliere per risolvere un conflitto:

- **Keep the existing configuration**
Con questa strategia la configurazione già esistente viene mantenuta e la configurazione da importare viene scartata. Per esempio, se un profilo di stampa PDF chiamato "PDF Print" è importato con un connettore FTP come uscita, ma un profilo di stampa con questo nome e un connettore USB come uscita esiste già sul dispositivo di destinazione, solo il profilo di stampa con il connettore USB esisterà dopo l'importazione con questa strategia.
- **Sovrascrivere la configurazione esistente**
Con questa strategia, la configurazione esistente viene sovrascritta con la configurazione da importare. Questa strategia di risoluzione influisce direttamente sulla configurazione di sistema esistente, poiché tutti gli altri elementi associati a questo elemento di configurazione utilizzano poi la configurazione importata. Nell'esempio precedente, con questa strategia, solo il profilo di stampa con il connettore FTP sarebbe disponibile come output dopo l'importazione.
- **Aggiungere la nuova configurazione rinominandola.**
Con questa strategia, sia la configurazione esistente che quella da importare sono disponibili dopo l'importazione. Nell'esempio precedente, il profilo di stampa con il connettore USB e il connettore FTP sarebbe disponibile dopo l'importazione. Per risolvere il conflitto di nomi, viene generato un nuovo nome per la configurazione da importare. Questo nome consiste nel vecchio nome insieme a un numero sequenziale. Nell'esempio precedente, il profilo di stampa verrebbe salvato con il connettore FTP con il nome "PDF Print_1".

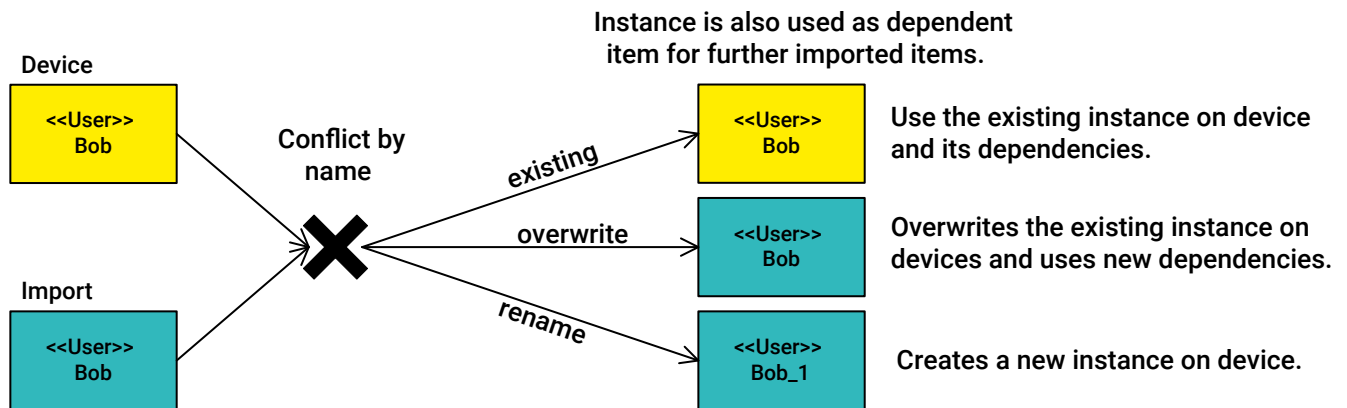


Fig. 2: Strategia di risoluzione dei conflitti

5.3.1.4 Visualizzazione delle strategie di soluzione

L'utente può selezionare una strategia di risoluzione sia globalmente per tutti i conflitti, sia selettivamente per singoli conflitti. Il processo è il seguente:

1. Dopo aver confermato la configurazione da importare, appare un messaggio sui conflitti trovati. Qui l'utente può ora selezionare una strategia per tutti i conflitti. Sono disponibili per la selezione [Existing] e [Overwrite]. Se l'utente decide una di queste due strategie, appare direttamente la schermata di riepilogo delle configurazioni da importare. Se l'utente non vuole selezionare una strategia globale, ma decide per ogni categoria individualmente, può selezionare [Decidi individualmente].
2. Se nel primo passo è stato selezionato [Decidi individualmente], ora vengono visualizzati i conflitti per ogni singola categoria. Per esempio, vengono visualizzati tutti i conflitti trovati per i profili di stampa. Qui l'utente può nuovamente decidere quale strategia dovrebbe essere usata per questa categoria. Se una strategia deve essere selezionata per ogni singola configurazione, è possibile selezionare nuovamente [Decidi individualmente].
3. Se [Decidere individualmente] è stato selezionato nel secondo passo, tutti i conflitti della rispettiva categoria sono ora visualizzati individualmente e una strategia di soluzione può essere selezionata.

Quando tutti i conflitti sono stati risolti, appare un riassunto della configurazione da importare insieme alla strategia di risoluzione selezionata. Il pulsante Back può essere usato per resettare le strategie di risoluzione selezionate e riavviare la selezione.

5.4 Esempi di applicazione

5.4.1 Trasferire un compito completo

Puoi usare l'esportazione e l'importazione per trasferire un compito con tutte le impostazioni da una bilancia all'altra. Così facendo, tutte le impostazioni e le dipendenze vengono trasferite in modo che il comportamento su entrambi i dispositivi sia il più possibile identico. Nota anche le eccezioni qui.

Passi dell'utente per l'esportazione:

1. Sul dispositivo di origine, controlla l'attività da esportare e prepara un supporto di memorizzazione o crea un connettore appropriato attraverso il quale vuoi salvare l'esportazione.
2. Dal menu principale, utilizzare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
3. Navigare attraverso le [Impostazioni generali del dispositivo] -> [Manutenzione del dispositivo] fino alla voce di menu [Esporta].
4. Seleziona l'opzione [Tasks] nelle impostazioni di esportazione. L'apparecchio visualizza quindi tutti i compiti impostati. Seleziona il compito o i compiti da esportare.
5. Dopo aver selezionato tutti i compiti che vuoi esportare, puoi tornare alle opzioni di esportazione usando la [freccia indietro]. I numeri nell'opzione Attività dovrebbero ora mostrare il numero di attività selezionate e il numero massimo di attività. Inoltre, puoi vedere che tutte le dipendenze rilevanti per il compito (profili, connettori e ruoli) sono state selezionate automaticamente.
6. Ora premi la freccia destra. Nella prossima schermata puoi opzionalmente adattare il nome del file o memorizzare informazioni aggiuntive nel commento, che l'importatore potrà visualizzare in seguito. Un altro clic sul simbolo della freccia porta alla selezione del connettore a cui trasferire i dati.
7. Il dispositivo trasferisce ora il file di esportazione al connettore. Verrai quindi riportato al menu.

Passi dell'utente per l'importazione:

1. Passate al dispositivo di destinazione. Aprite il menu delle impostazioni della bilancia con il pulsante [Setup].
2. Navigate attraverso le [Impostazioni generali del dispositivo] -> [Manutenzione del dispositivo] fino alla voce di menu [Importa].
3. Seleziona il connettore corrispondente attraverso il quale hai creato il file di esportazione creato in precedenza.
4. Il dispositivo visualizza un elenco di file accessibili tramite il connettore. Selezionare il file precedentemente esportato. Il dispositivo carica il file e ti guida ulteriormente alle categorie contenute nel file di esportazione.
5. Seleziona tutti i dati usando la casella di selezione nell'interfaccia o seleziona la categoria Attività per selezionare l'attività da importare individualmente. All'interno della categoria, seleziona il compito in base al suo nome. Nella selezione principale vedrai ora che anche le dipendenze necessarie sono state selezionate automaticamente.
6. Seleziona la freccia a destra nell'interfaccia per continuare il processo di importazione. Se esistono conflitti, si arriva prima alla risoluzione del conflitto.
7. Scegliete la strategia di risoluzione dei conflitti che fa per voi, come descritto nel capitolo Strategie di risoluzione dei conflitti.
8. Nella seguente panoramica, il dispositivo ti mostra ancora una volta la lista completa di tutti gli elementi da importare e l'eventuale risoluzione dei conflitti. Seleziona il pulsante con la freccia che punta a destra nell'interfaccia per iniziare subito l'importazione.
9. Le singole categorie di importazione vengono elaborate in sequenza. Alla fine, il dialogo può essere abbandonato confermando il messaggio con OK.

Attenzione: Ogni compito ha una dipendenza da un ruolo che controlla la visibilità e l'eseguitività. A seconda della tua scelta di risoluzione dei conflitti, il nuovo compito potrebbe non essere visibile nel tuo profilo. Regola qui l'assegnazione del ruolo del nuovo compito nella gestione dei compiti.

5.4.2 Trasferimento delle impostazioni LDAP

Usando la funzione di esportazione e importazione, le impostazioni dell'infrastruttura IT possono essere trasferite. Questo esempio di applicazione mostra i passi per il trasferimento delle impostazioni LDAP da un dispositivo sorgente a un dispositivo di destinazione. Tutte le impostazioni e le impostazioni dei ruoli dipendenti vengono trasferite in modo che il comportamento sia identico su entrambi i dispositivi.

Passi dell'utente per l'esportazione:

1. Sul dispositivo sorgente, controlla l'impostazione LDAP da esportare e prepara un supporto di memorizzazione o crea un connettore appropriato attraverso il quale vuoi salvare l'esportazione.
2. Dal menu principale, usare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
3. Navigate attraverso [General device settings] -> [Device maintenance] fino alla voce di menu [Export].
4. Selezionate l'opzione [Device settings] nelle impostazioni di esportazione. Il dispositivo visualizza quindi tutte le impostazioni esportabili. Seleziona le impostazioni del server LDAP.
5. Ora puoi tornare alle opzioni di esportazione tramite la freccia indietro. I numeri nella categoria Impostazioni dispositivo dovrebbero ora mostrare un'opzione selezionata (primo numero). Inoltre, puoi vedere che automaticamente sono state selezionate anche tutte le dipendenze (ruoli) rilevanti per le impostazioni LDAP.
6. Ora premete la freccia destra. Nella prossima schermata puoi opzionalmente adattare il nome del file o memorizzare informazioni aggiuntive nel commento, che l'importatore potrà visualizzare in seguito. Un altro clic sul simbolo della freccia porta alla selezione del connettore a cui trasferire i dati.
7. Il dispositivo trasferisce ora il file di esportazione al connettore. Verrai quindi riportato al menu.

Passi dell'utente per l'importazione:

1. Passate al dispositivo di destinazione. Aprite il menu delle impostazioni della bilancia con il pulsante [Setup].
2. Navigate attraverso le [Impostazioni generali del dispositivo] -> [Manutenzione del dispositivo] fino alla voce di menu [Importa].
3. Seleziona il connettore corrispondente attraverso il quale hai creato il file di esportazione creato in precedenza.
4. Il dispositivo visualizza un elenco di file accessibili tramite il connettore. Selezionare il file precedentemente esportato. Il dispositivo carica il file e ti guida ulteriormente alle categorie contenute nel file di esportazione.
5. Selezionate l'insieme dei dati tramite la casella di selezione nell'interfaccia o selezionate la categoria delle impostazioni del dispositivo per selezionare la configurazione del server LDAP. Nella selezione principale vedrai ora che anche le dipendenze necessarie sono state selezionate automaticamente.
6. Seleziona la freccia a destra nell'interfaccia per continuare il processo di importazione. Se ci sono conflitti dovuti al ruolo dipendente, entrerà prima nella risoluzione del conflitto.
7. Scegliete la strategia di risoluzione dei conflitti che fa per voi, come descritto nel capitolo Strategie di risoluzione dei conflitti.

8. Nella seguente panoramica, il dispositivo ti mostra ancora una volta la lista completa di tutti gli elementi da importare e l'eventuale risoluzione dei conflitti. Seleziona il pulsante con la freccia che punta a destra nell'interfaccia per iniziare subito l'importazione.
9. Le singole categorie di importazione vengono elaborate in sequenza. Alla fine, il dialogo può essere abbandonato confermando il messaggio con OK.

Le impostazioni LDAP importate sono valide immediatamente dopo l'importazione. Hanno effetto dalla prossima volta che un utente accede tramite LDAP.

5.4.3 Trasferimento di un profilo di stampa

Questo esempio di applicazione mostra i passi per trasferire un profilo di stampa da un dispositivo di origine a un dispositivo di destinazione. Lo scopo è quello di trasferire le impostazioni di stampa utilizzate nelle attività, comprese le impostazioni di un connettore, a un altro dispositivo.

Passi dell'utente per l'esportazione:

1. Sul dispositivo sorgente, controlla l'impostazione da esportare e prepara un supporto di memorizzazione o crea un connettore appropriato attraverso il quale vuoi salvare l'esportazione.
2. Dal menu principale, usare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
3. Navigare attraverso [General device settings] -> [Device maintenance] fino alla voce di menu [Export].
4. Selezionare l'opzione [Profili di stampa] nelle impostazioni di esportazione. Il dispositivo visualizza quindi tutti i profili di stampa creati. Selezionare il profilo desiderato da trasferire.
5. Ora puoi tornare alle opzioni di esportazione tramite la freccia indietro. I numeri nella categoria Impostazioni dispositivo dovrebbero ora mostrare un'opzione selezionata (primo numero). Inoltre, puoi vedere che automaticamente sono state selezionate anche tutte le dipendenze (connettori) rilevanti per i profili di stampa.
6. Ora premete la freccia destra. Nella prossima schermata puoi opzionalmente adattare il nome del file o memorizzare informazioni aggiuntive nel commento, che l'importatore potrà visualizzare in seguito. Un altro clic sul simbolo della freccia porta alla selezione del connettore a cui trasferire i dati.
7. Il dispositivo trasferisce ora il file di esportazione al connettore. Verrai quindi riportato al menu.

Passi dell'utente per l'importazione:

1. Passate al dispositivo di destinazione. Aprite il menu delle impostazioni della bilancia con il pulsante [Setup].
2. Navigare attraverso le [Impostazioni generali del dispositivo] -> [Manutenzione del dispositivo] fino alla voce di menu [Importa].
3. Seleziona il connettore corrispondente attraverso il quale hai creato il file di esportazione creato in precedenza.
4. Il dispositivo visualizza un elenco di file accessibili tramite il connettore. Selezionare il file precedentemente esportato. Il dispositivo carica il file e ti guida ulteriormente alle categorie contenute nel file di esportazione.
5. Seleziona tutti i dati tramite la casella di selezione nell'interfaccia o seleziona il profilo precedentemente esportato nella categoria Stampa profili. Nella selezione principale vedrai ora che anche le dipendenze necessarie (connettori, se applicabile) sono state selezionate automaticamente.
6. Seleziona la freccia a destra nell'interfaccia per continuare il processo di importazione. Se ci sono conflitti dovuti al connettore dipendente, entrerà prima nella risoluzione del conflitto.
7. Scegliete la strategia di risoluzione dei conflitti che fa per voi, come descritto nel capitolo Strategie di risoluzione dei conflitti.
8. Nella seguente panoramica, il dispositivo ti mostra ancora una volta la lista completa di tutti gli elementi da importare e l'eventuale risoluzione dei conflitti. Seleziona il pulsante con la freccia che punta a destra nell'interfaccia per iniziare subito l'importazione.
9. Le singole categorie di importazione vengono elaborate in sequenza. Alla fine, il dialogo può essere abbandonato confermando il messaggio con OK.

Il profilo importato può essere utilizzato immediatamente dopo l'importazione. Si può collegare il profilo di stampa a un'attività nuova o esistente oppure utilizzarlo per il rapporto di calibrazione.

5.4.4 Clonare un intero dispositivo

Questo esempio di applicazione mostra i passi per trasferire tutte le impostazioni e i compiti da un dispositivo sorgente a un dispositivo di destinazione. L'obiettivo è quello di ottenere un dispositivo simile con le stesse impostazioni, ma i dati dipendenti dal dispositivo non vengono trasferiti (vedi anche Eccezioni).

Passi dell'utente per l'esportazione:

1. Sul dispositivo sorgente, controlla le impostazioni da esportare e prepara un supporto di memorizzazione o crea un connettore appropriato attraverso il quale vuoi salvare l'esportazione.

2. Dal menu principale, utilizzare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
3. Navigate attraverso le [Impostazioni generali del dispositivo] -> [Manutenzione del dispositivo] fino alla voce di menu [Esporta].
4. Usa la casella di selezione nell'interfaccia per selezionare tutti i dati. Nella selezione principale, puoi vedere dai due numeri uguali dietro ogni categoria che tutti i dati sono stati selezionati.
5. Ora premete la freccia destra. Nella prossima schermata puoi opzionalmente adattare il nome del file o memorizzare informazioni aggiuntive nel commento, che l'importatore potrà visualizzare in seguito. Un altro clic sul simbolo della freccia porta alla selezione del connettore a cui trasferire i dati.
6. Il dispositivo trasferisce ora il file di esportazione al connettore. Verrai quindi riportato al menu.

Passi dell'utente per l'importazione:

1. Passate al dispositivo di destinazione. Aprite il menu delle impostazioni della bilancia con il pulsante [Setup].
2. Navigate attraverso le [Impostazioni generali del dispositivo] -> [Manutenzione del dispositivo] fino alla voce di menu [Importa].
3. Seleziona il connettore corrispondente attraverso il quale hai creato il file di esportazione creato in precedenza.
4. Il dispositivo visualizza un elenco di file accessibili tramite il connettore. Selezionare il file precedentemente esportato. Il dispositivo carica il file e ti guida ulteriormente alle categorie contenute nel file di esportazione.
5. Usa la casella di selezione nell'interfaccia per selezionare tutti i dati da importare. Nella selezione principale puoi vedere dai numeri nelle categorie che tutti i dati sono stati selezionati.
6. Seleziona la freccia a destra nell'interfaccia per continuare il processo di importazione. Selezionare la freccia a destra nell'interfaccia per continuare il processo di importazione. Se vengono rilevati conflitti, seleziona a questo punto [Sovrascrivi] in modo che tutte le impostazioni vengano prese dai dati di importazione senza creare duplicati.
7. Nella seguente panoramica, il dispositivo ti mostra ancora una volta la lista completa di tutti gli elementi da importare e l'eventuale risoluzione dei conflitti. Seleziona il pulsante con la freccia che punta a destra nell'interfaccia per iniziare subito l'importazione.
8. Le singole categorie di importazione vengono elaborate in sequenza. Alla fine, il dialogo può essere abbandonato confermando il messaggio con OK.

Per rendere effettivi tutti i dati dopo l'importazione, è consigliabile riavviare il dispositivo. In seguito avrete i dati del dispositivo di origine ed eventualmente i vecchi dati ancora esistenti, che non sono stati sovrascritti, sul dispositivo di destinazione.

5.4.5 Configurazione predefinita personalizzata

I dati esportati possono essere utilizzati per portare il dispositivo in uno stato definito e preconfigurato dopo il reset.

Passi dell'utente per l'esportazione:

1. Crea una configurazione completa su un dispositivo da usare come punto di partenza per la preconfigurazione.
2. Dal menu principale, utilizzare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
3. Navigate attraverso [General device settings] -> [Device maintenance] fino alla voce di menu [Export].
4. Passate attraverso tutte le categorie di esportazione una per una, selezionando gli elementi e le impostazioni che devono essere ripristinati al loro stato attuale dopo un reset di fabbrica. Nota che anche le dipendenze necessarie sono selezionate automaticamente.
5. Ora premete la freccia destra. Nella prossima schermata puoi opzionalmente adattare il nome del file o memorizzare informazioni aggiuntive nel commento, che l'importatore potrà visualizzare in seguito. Un altro clic sul simbolo della freccia porta alla selezione del connettore a cui trasferire i dati.
6. Il dispositivo trasferisce ora il file di esportazione al connettore. Verrai quindi riportato al menu.

Passi dell'utente per l'importazione:

1. Accedere al dispositivo come utente di servizio. La funzione di impostazione della preconfigurazione definita dall'utente è accessibile solo in modalità servizio.
2. Dal menu principale, usare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
3. Navigare attraverso le [Impostazioni generali dell'apparecchio] -> [Funzioni di servizio] fino alla voce di menu [Gestione delle impostazioni di fabbrica].
4. Selezionare la funzione [Load user-defined defaults]. Confermate la seguente finestra di dialogo selezionando [Continue].
5. Seleziona il connettore corrispondente attraverso il quale hai creato il file di esportazione creato in precedenza.
6. Il dispositivo visualizza un elenco di file accessibili tramite il connettore. Selezionare il file precedentemente esportato. Il dispositivo carica il file e ti guida ulteriormente alle categorie contenute nel file di esportazione.

7. Il dispositivo ora caricherà il file e lo installerà sul dispositivo.
8. Potete visualizzare il file installato usando la funzione [View meta data].

Nel caso di un reset regolare alle impostazioni di fabbrica, i dati installati vengono caricati automaticamente al successivo avvio del dispositivo. Se l'apparecchio è stato resettato in modalità di servizio, anche la preconfigurazione installata viene cancellata.

6 Ripristino delle impostazioni di fabbrica

Il ripristino delle impostazioni di fabbrica riporta il dispositivo allo stato originale al momento della consegna. Si prega di notare che tutte le impostazioni, tutte le QAPP installate e i dati specifici dell'attività saranno resettati o cancellati. Si consiglia pertanto di creare sempre un backup dei dati in anticipo.

6.1 Ripristino delle impostazioni di fabbrica (modalità normale)

Passi dell'utente:

1. Dal menu principale, usare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
2. Navigare attraverso le [Impostazioni generali del dispositivo] -> [Manutenzione del dispositivo] fino alla voce di menu [Ripristino delle impostazioni di fabbrica].
3. Il dispositivo visualizza una nota per la riaccensione dopo il reset. Selezionare [Continua].
4. Il dispositivo ora termina tutti i servizi e cancella tutte le impostazioni. Tuttavia, la memoria dei dati e la traccia di controllo vengono mantenuti. Il dispositivo va quindi in standby. A seconda dell'applicazione, il dispositivo può ora essere scollegato dall'alimentazione o riavviato premendo brevemente un pulsante sul retro del dispositivo.

6.2 Ripristino delle impostazioni di fabbrica (modalità di servizio)

Il ripristino delle impostazioni di fabbrica cambia in funzione se si esegue un reset di servizio come utente di servizio. In questo caso vengono cancellati anche la memoria dei dati e l'audit trail. La funzione è accessibile solo tramite il menu di servizio.

Passi dell'utente:

1. Dal menu principale, usare il pulsante [Setup] per aprire il menu per le impostazioni del bilanciamento.
2. Navigare attraverso le [Impostazioni generali dell'apparecchio] -> [Funzioni di servizio] fino alla voce di menu [Funzioni di riparazione].
3. Selezionare la funzione [Reset to factory].
4. Il dispositivo visualizza una nota per la riaccensione dopo il reset. Selezionare [Continua].
5. Il dispositivo ora termina tutti i servizi e cancella tutte le impostazioni incl. memoria dati e audit trail. Il dispositivo va quindi in standby. A seconda dell'applicazione, il dispositivo può ora essere scollegato dall'alimentazione o riavviato premendo brevemente un pulsante sul retro del dispositivo.

7 File diagnostici

Ogni versione consegnata del software del dispositivo è soggetta a test approfonditi e alla garanzia di qualità. Ciononostante, può accadere che all'interno del sistema si presentino condizioni difettose o impreviste. Per poter analizzare questi stati, il dispositivo è in grado di creare un file diagnostico.

Il file di diagnostica è un archivio di file che contiene dati provenienti dai componenti del sistema durante il funzionamento. La registrazione qui è finalizzata solo al funzionamento funzionale e non alla raccolta di dati del cliente. Pertanto, nessun file di log contiene dati specifici del cliente, password o accesso all'infrastruttura in cui il dispositivo è integrato.

La diagnosi può essere generata in due varianti. La [diagnosi normale] contiene:

- Informazioni generali sul dispositivo
- Elenco degli errori recenti
- Registro funzionale
- Statistica delle parti soggette a usura

La [diagnosi estesa] contiene tutti i dati della diagnosi normale. Inoltre, può contenere dati che permettono alla Sartorius di ricostruire la causa specifica di un guasto, ma senza utilizzare i dati del cliente.

Passi dell'utente:

1. Passare al menu [Device settings] -> [Device maintenance] alla voce [Create diagnostic file].
2. Confermate la finestra di dialogo del contenuto dei dati con [Create].
3. Selezionare un connettore adatto alla trasmissione dei dati.
4. A seconda dell'analisi, selezionare [Contenuto standard] o [Contenuto esteso]. Se necessario, un collaboratore della Sartorius vi informerà sul tipo di diagnosi.
5. Il dispositivo raccoglie le informazioni necessarie e crea il file diagnostico. Esso viene poi copiato automaticamente sul connettore. È possibile uscire dalla finestra di dialogo cliccando sul [Check mark].

Inviare il file di diagnostica al vostro tecnico di servizio. In caso di ulteriori domande, l'assistenza Sartorius vi contatterà.